PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA
per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21.03.2013

DECRETO

N. 31 **IN DATA** 07/10/2014

Oggetto: Decreti del Commissario ad acta nn. 20 e 23 in data 30/06/2011. **Casa di Cura "Villa Maria"**. Provvedimenti.

Il Responsabile dell' Ufficio Ospedalità Privata e Accreditamento Strutture Ospedaliere

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO OSPEDALITA' PRIVATA
(dott.ssa Simona Gentile)

Il Direttore del Servizio Ospedalità Pubblica e Privata

Il Direttore del Servizio Ispettivo

Antonelli Michele

Il Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE
(Dott. Antonio CASTORIA)

Visto: Il Sub Commissario Ad Acta

REGIONE MOLISE

PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA
per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21.03.2013

DECRETO

N. 31 **IN DATA** 07/10/2014

Oggetto: Decreti del Commissario ad acta nn. 20 e 23 in data 30/06/2011. **Casa di Cura "Villa Maria"**. Provvedimenti.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2013 il Presidente *pro-tempore* della Regione Molise, Arch. Paolo di Laura Frattura è stato nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, con l'incarico prioritario di adottare, sulle base delle linee guida predisposte dai Ministeri affiancanti, i Programmi Operativi per gli anni 2013-2015 (ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n. 135), e di procedere alla loro attuazione;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 502/92, come modificato dal successivo D.Lgs. n. 229/99;

VISTA la legge regionale n. 18 in data 24 giugno 2008 recante: "*Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale ed accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO il decreto commissariale n. 20 in data 30.06.2011: "*Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 28-07-2009. Punto 2) Riassetto della rete ospedaliera con*

adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia, analisi del fabbisogno e verifica dell'appropriatezza. Provvedimenti" e successive modifiche ed integrazioni, di approvazione della rimodulazione della rete ospedaliera;

RICHIAMATO il decreto commissariale n. 23 in data 30/06/2011: "*Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 28.07.2009. Punto 9) Conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori. Casa di Cura Villa Maria di Campobasso. Accreditamento istituzionale. Provvedimenti*";

DATO ATTO che, con il citato decreto commissariale n. 23/2011, si provvedeva a rilasciare alla Casa di Cura in parola, con sede in Campobasso, alla via Principe di Piemonte n. 4, giusto decreto commissariale n. 20/2011, tra l'altro, l'accreditamento istituzionale per le seguenti attività assistenziali di assistenza ospedaliera:

-regime di degenza, per numero 40 pp.ll. così ripartiti:

Disciplina	R.O.	D.H	D.S.	Totale
09 Chirurgia generale	12	0	2	14
26 Medicina generale	22	4	0	26
Totale	34	4	2	40

CONSIDERATO che, nel decreto commissariale n. 23/11, sopra richiamato, si disponeva altresì:

- "*di riservarsi ogni eventuale successiva ulteriore determinazione in materia di autorizzazione e accreditamento istituzionale della Struttura in parola, in coerenza delle funzioni con gli indirizzi della programmazione sanitaria nazionale e regionale*;

- *di riservarsi di adottare ulteriori determinazioni in materia, in considerazione anche dell'emanazione di eventuale ulteriore normativa, in ordine ai requisiti ulteriori, o di determinazioni prese in sede di Conferenza Stato-Regioni*;

- *di riservarsi di adottare con successivi provvedimenti ulteriori determinazioni in materia, in considerazione anche dell'emanazione di eventuale ulteriore normativa, sul passaggio dal regime di ricovero ordinario al ricovero diurno e dal ricovero diurno all'assistenza in regime ambulatoriale, secondo quanto disposto in materia dal Patto per la Salute di cui all'Intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, in data 3 dicembre 2009, all'articolo 6;*";

DATO ATTO di quanto statuito con il D.L. 95/12, come conv. nella L.135/12, art. 15, comma 13, lettera c), nonché di quanto disposto con il regolamento emanato in attuazione della medesima legge recante: "*Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*", approvato, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, previa intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in data 5 agosto 2014;

CONSIDERATO che il sopra citato D.L. 95/12, come conv. nella L.135/12, art. 15, comma 13, lettera c), prevede, altresì, che le Regioni <<...*promuovono l'ulteriore passaggio dal ricovero ordinario al ricovero diurno e dal ricovero diurno all'assistenza in regime ambulatoriale*...>>;

RILEVATA la necessità di rendere la rete ospedaliera regionale, in grado di rispondere in maniera adeguata ai nuovi bisogni e modalità assistenziali, in un'ottica finalizzata alla promozione della qualità, della sicurezza delle cure, dell'uso appropriato delle risorse, implementando forme alternative al ricovero;

CONSIDERATA, pertanto, sulla base di quanto sopra evidenziato, la necessità di finalizzare la presenza della Casa di Cura "Villa Maria" nell'attuale configurazione del sistema sanitario regionale, nell'ottica di ricondurre l'offerta ospedaliera della stessa in termini di maggiore appropriatezza e riqualificazione delle prestazioni erogate in termini di maggiore complessità;

TENUTO CONTO, altresì, delle istanze prodotte dalla Casa di Cura "Villa Maria", tra le quali, *ex plurimis*, la nota prot. n. 115/2013 del 19/10/2013, acquisita al prot. DG Salute n. 13726/13 del 23/10/2013 recante: *"richiesta rimodulazione posti letto in regime diurno (DS e DH), sollecito"*, concernente la richiesta di rimodulazione dei posti letto in regime diurno, in ragione della mancata attivazione del regime assistenziale alternativo del Day Service di cui al DCA n. 83/2011, secondo il seguente prospetto:

Disciplina	R.O.	D.H	D.S.	Totale
09 Chirurgia generale	12	0	3	15
26 Medicina generale	22	3	0	25
Totale	34	3	3	40

DATO ATTO, altresì, di quanto evidenziato all'interno del decreto commissariale n. 33/2013, in ordine alla <<... *programmata attivazione del setting assistenziale Day Service, che, invece, è stata sospesa, non essendo stato vistato favorevolmente il relativo decreto commissariale n. 83/2011, per adeguare la disciplina alle osservazioni dei Ministeri vigilanti (parere 190-P del 2012)*>>;

EVIDENZIATO che, in esito alla ridetta rimodulazione di posti letto, resta invariato, il numero complessivo di posti letto attribuito alla Struttura *de qua;*

CONSIDERATO, tra l'altro, che la rimodulazione in parola valorizza il livello di appropriatezza nell'erogazione delle prestazioni chirurgiche erogate dalla Struttura *de qua*;

PRESO ATTO che dall'analisi dei dati di produzione della Struttura, si evince che attraverso la rimodulazione sopra rappresentata, la Casa di Cura in parola, potrà meglio rispondere alla finalità di ricondurre la propria offerta ospedaliera all'incremento dei livelli di appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate, nell'ottica della promozione della qualità assistenziale;

PRESO ATTO, altresì, che in relazione ai volumi di attività registrati, con riferimento alle prestazioni erogate nella branca chirurgica in regime diurno, risulta essere insufficiente per la Casa di Cura in parola, l'attuale dotazione di n. 2 posti letto in D.S.;

DATO ATTO, altresì, che la citata rimodulazione di posti letto risulta essere coerente con i principi ispiratori delle linee di programmazione regionale, alla base dei recenti atti di programmazione adottati;

RILEVATO che il presente decreto riveste carattere di urgenza, stante la necessità di garantire la continuità assistenziale della Struttura in parola, pertanto, lo stesso non è sottoposto al parere di preventiva approvazione dei competenti Dicasteri;

RITENUTO, pertanto, sulla base di quanto sopra esposto:

- di modificare *in parte qua*, il decreto commissariale n. 20 in data 30/06/2011, sopra richiamato, in ordine alla rimodulazione dei posti letto per la Casa di Cura Villa Maria e conseguentemente disporre, lasciando inalterato il numero complessivo dei posti letto accreditati, la rimodulazione dei posti letto in regime diurno, anche in ragione della mancata attivazione del regime assistenziale alternativo del Day Service di cui al DCA n. 83/2011, secondo il seguente prospetto:

Disciplina	R.O.	D.H	D.S.	Totale
09 Chirurgia generale	12	0	3	15
26 Medicina generale	22	3	0	25
Totale	34	3	3	40

- di stabilire che il procedimento di accreditamento istituzionale della Struttura in parola, in coerenza con la nuova rimodulazione di pp.ll., avverrà previa presentazione dell'istanza di autorizzazione ed accreditamento dei posti letto nelle discipline sopra dettagliate, da parte della Casa di Cura Villa Maria, ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente ed applicabile in materia;

- di riservarsi ogni eventuale ulteriore determinazione in materia di autorizzazione e accreditamento istituzionale della Struttura in parola, in coerenza delle funzioni con gli indirizzi della programmazione sanitaria nazionale e regionale;

- di riservarsi di adottare con successivi provvedimenti ulteriori determinazioni in materia, in considerazione anche dell'emanazione di eventuale ulteriore normativa, sul passaggio dal regime di ricovero ordinario al ricovero diurno e dal ricovero diurno all'assistenza in regime ambulatoriale, secondo quanto disposto in materia dal D.L. 95/12, come conv. nella L.135/12, art. 15, comma 13, lettera c) ed in coerenza con il regolamento emanato in attuazione della medesima legge recante: "*Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*", approvato, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, previa intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in data 5 agosto 2014;

- di confermare quant'altro disposto con il DCA n. 23/2011 citato;

Il presente decreto, composto da n. 8 pagine e n. ... allegati sarà pubblicato sul BURM e

in virtù dei poteri conferiti con la deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2013;

DECRETA

-di modificare *in parte qua*, il decreto commissariale n. 20 in data 30/06/2011, sopra richiamato, in ordine alla rimodulazione dei posti letto per la Casa di Cura Villa Maria e conseguentemente disporre, lasciando inalterato il numero complessivo dei posti letto accreditati, la rimodulazione dei posti letto in regime diurno, anche in ragione della mancata attivazione del regime assistenziale alternativo del Day Service di cui al DCA n. 83/2011, secondo il seguente prospetto:

Disciplina	R.O.	D.H	D.S.	Totale
09 Chirurgia generale	12	0	3	15
26 Medicina generale	22	3	0	25
Totale	34	3	3	40

- di stabilire che il procedimento di accreditamento istituzionale della Struttura in parola, in coerenza con la nuova rimodulazione di pp.ll., avverrà previa presentazione dell'istanza di autorizzazione ed accreditamento dei posti letto nelle discipline sopra dettagliate, da parte della Casa di Cura Villa Maria, ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente ed applicabile in materia;

- di riservarsi ogni eventuale ulteriore determinazione in materia di autorizzazione e accreditamento istituzionale della Struttura in parola, in coerenza delle funzioni con gli indirizzi della programmazione sanitaria nazionale e regionale;

- di riservarsi di adottare con successivi provvedimenti ulteriori determinazioni in materia, in considerazione anche dell'emanazione di eventuale ulteriore normativa, sul passaggio dal regime di ricovero ordinario al ricovero diurno e dal ricovero diurno all'assistenza in regime ambulatoriale, secondo quanto disposto in materia dal D.L. 95/12, come conv. nella L.135/12, art. 15, comma 13, lettera c) ed in coerenza con il regolamento emanato in attuazione della medesima legge recante: "*Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*", approvato, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, previa intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in data 5 agosto 2014;

- di confermare quant'altro disposto con il DCA n. 23/2011 citato.

Il presente decreto, composto da n. 8 pagine e n. ... allegati sarà pubblicato sul BURM e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad ACTA
Paolo di Laura Frattura